**Articolo pubblicato su FiscoOggi (http://fiscooggi.it)**

Normativa e prassi

# Iva e commercio elettronico, recepite le indicazioni Ue

**16 Giugno 2021**

In vigore dal 1° luglio 2021 le disposizioni unionali finalizzate a semplificare gli obblighi Iva per i transfrontalieri e rendere più efficace la riscossione dell'imposta nel settore

immagine generica illustrativa
Image not found or type unknown

Approvato lo scorso 20 maggio dal Consiglio dei ministri, su proposta del presidente, Mario Draghi, e del ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, entra in Gazzetta Ufficiale il **decreto legislativo n. 83/2021**, che recepisce gli articoli 2 e 3 della **direttiva Ue n. 2017/2455**, in materia di imposta sul valore aggiunto per le prestazioni di servizi e le vendite a distanza di beni nel settore dell'*e-commerce B2C* (*Business to consumers*), e le disposizioni della direttiva Ue n. 2019/1995 sulle vendite a distanza e su alcune cessioni nazionali di beni.

La nuova normativa di ispirazione europea, che entra in vigore dal prossimo 1° luglio, punta a semplificare gli obblighi relativi all'imposta sul valore aggiunto per le imprese impegnate nel commercio elettronico transfrontaliero, diretto e indiretto, e impatta fortemente sugli obblighi fiscali relativi a questi scambi di beni e servizi. Con le nuove regole sono istituiti anche i nuovi regimi speciali *One stop shop* (Oss nel quale confluirà il Moss), e *Import one stop shop* (Ioss).
Con l'adozione dei due nuovi regimi opzionali, l'Italia dà attuazione al "*VAT e-commerce package*", che rappresenta una priorità all'interno del più ampio documento sulla strategia per il mercato digitale in Europa (*Digital Single Market Strategy)* e uno dei pilastri della riforma globale dell'Iva rappresentata dalla Commissione europea nel *Vat action plan* del 2016.
L'operatività di queste norme era inizialmente prevista per il 1° gennaio del 2021, ma è stata posticipata in considerazione della diffusione della pandemia.

Il provvedimento pubblicato ieri introduce le disposizioni unionali che intendono ridurre gli oneri

connessi alla fornitura dei servizi Tte (di telecomunicazione, teleradiodiffusione e di quelli forniti per via elettronica), intervenendo sul Dpr n. 633/1972, il decreto Iva, e sul Dl n. 331/1993. In questa ottica i nuovi Oss e Ioss devono essere considerati come il nuovo regime europeo di assolvimento dell'Iva, centralizzato e digitale, che amplia il campo di applicazione del Moss, concernente solo i servizi elettronici, di telecomunicazione e di teleradiodiffusione.
Il mini sportello unico (Moss) è un sistema elettronico che consente ai contribuenti passivi che forniscono servizi Tte nell'Ue di dichiarare e versare l'Iva dovuta in tutti gli Stati membri dell'Ue in un unico Stato membro. A decorrere dal 1° luglio 2021 il Moss diventerà quindi uno sportello unico (Oss) e sarà esteso a tutti i servizi B2C. il nuovo regime europeo ricomprende anche le transazioni relative a:

- vendite a distanza di beni importati da territori terzi o Paesi terzi (ad eccezione dei beni soggetti ad accise) effettuate da fornitori o tramite l'uso di un'interfaccia elettronica
- vendite a distanza intracomunitarie di beni effettuate da fornitori o tramite l'uso di un'interfaccia elettronica
- vendite nazionali di beni effettuate tramite l'uso di un'interfaccia elettronica
- prestazioni di servizi da parte di soggetti passivi non stabiliti nell'Ue o da soggetti passivi stabiliti all'interno dell'Ue ma non nello Stato membro di consumo a soggetti non passivi (consumatori finali).

Lo sportello unico semplifica gli obblighi Iva per le imprese che vendono beni e forniscono servizi a consumatori finali in tutta l'Ue, consentendo loro di:

- registrarsi elettronicamente ai fini Iva in un unico Stato membro per tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi ammissibili a favore di acquirenti situati negli altri 26 Stati membri
- dichiarare l'Iva tramite un'unica dichiarazione elettronica Oss Iva ed effettuare un unico pagamento dell'Iva dovuta su tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi
- collaborare con l'amministrazione fiscale dello Stato membro nel quale sono registrati per l'Oss e in un'unica lingua, anche se le loro vendite avvengono in tutta l'Ue.

I soggetti iscritti al Moss alla data del 30 giugno 2020 saranno automaticamente registrati al nuovo sistema Oss a partire dal 1° luglio 2021.

Altra importante novità introdotta dal decreto legislativo n. 83/2021 è l'abolizione delle soglie di riferimento in vigore finora per il pagamento dell'Iva nel Paese di residenza nell'ambito delle vendite a distanza intracomunitarie. Con la nuova norma è riconosciuta un'unica soglia pari a 10mila euro; una volta che questa viene superata, l'imposta si applica nello Stato di destinazione della prestazione o vendita.

Con le nuove disposizioni è inoltre abolita l'esenzione Iva per le merci di valore trascurabile importate nella Ue e viene introdotto un regime speciale di importazione per le vendite a distanza di beni importati di valore non superiore a 150 euro (*Import one stop shop*). Dal 1° luglio, quindi, l'imposta sarà dovuta su tutti i beni indipendentemente dal loro valore. La creazione del regime Ioss, anche questo opzionale e comunemente denominato regime di importazione, consente ai fornitori che vendono beni spediti o trasportati da un Paese o un territorio terzo agli compratori stabiliti nell'Ue, di riscuotere presso l'acquirente l'Iva sulle vendite a distanza di beni di valore modesto importati e di dichiarare e versare tale imposta tramite lo sportello unico per le importazioni.
Se si ricorre all'Ioss, l'importazione di beni di valore modesto (con valore intrinseco non superiore a 150 euro) nell'Ue è esente da Iva.

Si ricorda che già dal 1° aprile 2021, sul sito dell'Agenzia delle entrate è possibile registrarsi per aderire ai nuovi regimi Oss e Ioss. Il ricorso ai regimi speciali è facoltativo, ma se si sceglie di avvalersene è necessario applicarlo per tutte le operazioni che vi rientrano.

Per un approfondimento sul tema è possibile consultare su questa rivista la serie a puntate "***Regimi speciali Iva Oss e iOss – 1 Regole facilitate per l'e-commerce***".

di
**Rodolfo Rinaldi**

URL: https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/iva-e-commercio-elettronico-recepite-indicazioni-ue